



*L' Afmal e la Fondazione del Centro Educativo
Diocesano Regina Pacis sono liete di invitarla alla
presentazione del progetto*

"Ero carcerato e mi avete dato..un futuro"

MERCOLEDI 15 GENNAIO ORE 11:30
SEDE DELLA FONDAZIONE REGINA PACIS

VIA PLINIO IL VECCHIO 14 A
80010 QUARTO (NA)

Programma della giornata

- 11:30 • Accoglienza e saluti di Don Gennaro Pagano, Responsabile del centro. Testimonianza sulle necessità dei ragazzi a rischio devianza del carcere di Nisida e dell'importanza della formazione professionale per la prevenzione delle recidive.
- Saluti del Vice Presidente di Afmal Fra Gerardo D'Auria e testimonianza del nostro impegno verso i ragazzi detenuti.
- Visita al centro educativo, ai laboratori e alla città dell'inclusione

Al termine della visita seguirà pranzo a Buffet presso la sede della Fondazione Regina Pacis

E' obbligatoria la prenotazione 0633554006 -
eventi@afmal.org

La **Fondazione Centro Educativo Diocesano Regina Pacis** è un'opera di educazione e inclusione sociale nata nel 2013, in risposta all'emergenza educativa e rischio esclusione sociale di coloro che si trovano ai margini delle società. **La città dell'inclusione** è un luogo educativo in cui diverse fragilità, accolte e accompagnate con amore e competenza, convivono insieme divenendo risorsa l'una per l'altra.

La liberazione, la bellezza, la fioritura, la genialità, l'eccellenza viene dal Sud. Un sud non solo geografico, ma "il sud dell'anima, di ciò che è apparentemente in basso, sotto a qualcuno o qualcosa, ma che in realtà contiene il seme del riscatto" (chef Marianna Vitale).

Puntando sull'eccellenza dei maestri e dei prodotti, attraverso la formazione professionale nell'ambito della ristorazione e della produzione, si consente ai giovani con una particolare attenzione a quelli a rischio di marginalità sociale provenienti dal **circuito penale**, di formarsi e inserirsi in un contesto lavorativo.

L'Afmal da sempre attenta ai bisogni dei più deboli, di chi vive ai margini di una società che non permette errori, che emargina chi è diverso, fragile e solo, ha scelto di sostenere questo **progetto rivolto alla formazione professionale** dei minori detenuti del carcere di Nisida, per permettere loro di imparare una professione che può dare speranza di un futuro diverso dalla devianza e lontano dalla criminalità.